



COMUNICATO STAMPA

Oltre 25 mila presenze alla fiera di Rustega, dove il mondo dei cavalli e la zootecnia trionfano

Il presidente Floriano De Franceschi: “manifestazioni come questa avvicinano cittadini ed istituzioni al nostro mondo, contribuendo a far crescere l’economia generale dei territori”

Vicenza, 6 maggio 2018. “Anno dopo anno la fiera di Rustega di Camposampiero (PD) si conferma sempre più un successo, per numero di presenze, ma soprattutto per la capacità degli allevatori e del volontariato locale di lavorare in team. Ed il merito di tutto questo, infatti, è degli allevatori, ma anche dell’Associazione di volontariato locale, Asper, nonché della Regione Veneto”. Con queste parole il presidente dell’Associazione regionale allevatori del Veneto, Floriano De Franceschi, è intervenuto questa mattina al taglio del nastro della Fiera di Rustega, in occasione della 26^a edizione della Mostra equina interregionale e della vetrina zootecnica di Italiasleva, al fianco del direttore di Arav Adriano Toffoli, del sindaco di Camposampiero Katia Maccarone, del presidente di Asper, Samuele Gumiero, l’Associazione di volontariato che ha contribuito fattivamente all’organizzazione dell’evento unitamente ad Arav, con oltre 200 volontari, molti dei quali giovani. A portare il proprio saluto, oltre al vicepresidente della Provincia di Padova, Fabio Bui, l’assessore regionale all’Agricoltura, Giuseppe Pan, che ha ricordato: “il popolo veneto è noto, nella storia, per la propria capacità di allevare cavalli. Ed in questa fiera emerge, oltre a questo lavoro importante, la distintività dell’agricoltura dei nostri territori, con tutte le sue eccellenze, capaci di creare un’economia non indifferente per la crescita generale non solo del Veneto, ma del made in Italy”. Concetti sposati a pieno anche dal vicepresidente Bui: “territorio e tipicità non possono non andare a braccetto. E la capacità delle Associazioni a lavorare in squadra rappresenta un ulteriore valore aggiunto”. Orgoglioso dell’ottima riuscita dell’evento, il presidente De Franceschi aggiunge: “la tendenza del mondo zootecnico in generale è positiva negli ultimi mesi, quindi continuiamo a lavorare con ottimismo e tanta grinta. La fiera di Rustega ci da ogni anno la carica per continuare nella nostra attività, forti del fatto che i cittadini sono dalla nostra parte, perché vogliono prodotti di qualità e del territorio”. Concetti ampiamente condivisi anche dal sindaco Maccarone: “Rustega è un paese molto attivo nelle manifestazioni e la macchina organizzativa funziona alla perfezione ed è capace di dare soddisfazione ogni anno, con un crescente numero di eventi di qualità e di presenze di cittadini che hanno anche molta strada pur di partecipare alle iniziative proposte”. La 26^a edizione della Mostra equina interregionale ha visto protagonisti numerosi cavalli provenienti anche da regioni limitrofe ed oltre alle tradizionali razze in mostra, CaiTpr ed Haflinger, esemplari di Maremmani, P.R.E. e Frisoni. Cavalli e pony di diverse razze, anche estere, impegnati in prove e negli spettacoli, hanno letteralmente catturato l’attenzione dei visitatori. Un’organizzazione complessa, che ha visto Arav ed Asper lavorare fianco a fianco per settimane, come ha confermato il presidente di Asper, Samuele Gumiero: “abbiamo migliorato le strutture ed i servizi collegati alla fiera e così, nel corso degli anni, siamo riusciti a portare i visitatori da 20 mila a 25 mila. Un risultato frutto del lavoro in team con Arav, ma anche del sostegno pieno dell’amministrazione comunale e del grande lavoro dei volontari. Una fiera completamente gratuita che viene sempre premiata da chi la visita”. Letteralmente presa d’assalto anche la gran vetrina zootecnica di Italiasleva, dove i visitatori hanno ammirato interessanti esemplari di bovini delle razze Frisona, Rendena e Pezzata Rossa Italiana dell’azienda Le Roste di Mascarello Gianni & Ivan di Gazzo Padovano, esemplari di razza Bruna della società agricola Sambugaro, sempre di Gazzo Padovano, le manzette di razza Burlina dell’azienda Il Ranch di Pasin Devis di Valdagno (VI), nonché varie razze di capre dell’azienda Aidi di Flavio Sartore di Marano Vicentino. Ad assicurarsi il Best in show, per gli Haflinger Utina di Nicolò Sartorato di Casalserugo, per i Tpr: per i maschi Lapo Rif di Matteo Oro e per le femmine Forza di Thomas Pedron di Mestrino.